

COMUNE DI GONARS

STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL "PARCO DELLA MEMORIA", OPERE DI PIANTUMAZIONE ED ARREDO URBANO



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

dr. Gianpaolo Zangrando - via Antonio Gaspari, 5 - Latisana (UD)
arch. Enrico Marchiol - via Vittorio Veneto, 25 - Latisana (UD)

SOMMARIO

- PREMESSA
- DESCRIZIONE DEI LUOGHIA
- IL PROGETTO
- PREVENTIVO SOMMARIO DI SPESA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1 PREMESSA

Nel territorio del comune Gonars del periodo 1941-43 era ubicato un campo di concentramento per prigionieri civili, quasi totalmente Sloveni e Croati. In esso, benchè il tipo di detenzione fosse molto lontano da altre atrocità tramandate dalla storia, migliaia di persone vissero con sofferenza il triste destino del deportato; alcune centinaia vi trovarono la morte e riposano in un ossario posto nel Sacrario Memoriale presso il locale cimitero, opera dello scultore accademico Miodgrad Zivkovic.

La popolazione di Gonars ha assistito involontaria ed impotente a questi tragici eventi. Negli anni la memoria non è venuta mai meno; il consolidarsi dei rapporti d'amicizia tra i parenti dei caduti, che periodicamente ancora oggi visitano il sacrario, e la popolazione locale hanno portato alla costituzione di un gemellaggio tra il comune di Gonars e il comune sloveno di Vrhnika, località dalla quale provenivano molti degli internati.

I luoghi sono stati inoltre più volte oggetto di visita da parte delle massime autorità sia italiane che appartenenti alla ex Repubblica Jugoslava, più recentemente slovene e croate.

Il desiderio dell'Amministrazione Comunale di Gonars di dare degna sistemazione a ciò che rimane dei luoghi che furono teatro degli eventi ha portato alla stesura di questo studio preliminare.

2 DESCRIZIONE DEI LUOGHI

2.1 L'area del campo

Il tempo ha profondamente trasformato gran parte dei luoghi ove sorgeva il campo di concentramento di Gonars. Ubicato a nord-est dell'abitato di Gonars, era posto a cavallo della strada "Napoleonica" (oggi S.S. n. 252). Il campo sorgeva in una vasta area organizzata dall'allora ente ferroviario lungo il tracciato (mai realizzato) Codroipo-Palmanova. L'attuale tracciato stradale formava l'asse centrale del campo; le baracche e le strutture di campo sorgevano quindi alla destra e alla sinistra della "Napoleonica".

Documentazioni precise riguardanti le dimensioni e l'organizzazione interna non sono disponibili; si ritiene per altro valido, ai fini ricostruttivi, la testimonianza diretta di molte persone e la mappa, con dimensioni stimate, eseguita da un internato.

Si può pertanto, tenuto conto di alcuni manufatti ancora esistenti (vasche, rilevati, ecc.) e della disposizione stradale, ricostruire sommariamente la posizione del campo e delle diverse aree che lo componevano. La ricostruzione topografica è comunque approssimativa: si rimanda a studi più approfonditi la verifica di quanto da noi riportato in cartografia.

Attualmente l'area di progetto, solcata dalla strada "Napoleonica" che la divide in due parti, copre circa il 50% dell'area di campo. La porzione posta a sud della "Napoleonica" è mantenuta a prato stabile con rare presenze arboree ed arbustive spontanee. All'interno si nota un rilevato derivante dalla destinazione ferroviaria che l'area aveva inizialmente. Questo rilevato consente, dalle testimonianze raccolte, di ricostruire seppure sommariamente l'organizzazione del campo. La porzione sud è facilmente raggiungibile con accesso diretto dalla S.P. 85 in prossimità dell'incrocio con la "Napoleonica", o attraverso il viale d'accesso ricavabile dall'area agricola di proprietà comunale posta a sud.

La porzione posta a nord della strada "Napoleonica" è, a sua volta, delimitata verso nord da una strada compestre dalla quale è possibile accedere. Si notano al suo interno alcuni relitti di costruzioni (piazzole di cemento) per altro completamente sommerse dalla vegetazione.

2.2 Il percorso di collegamento

All'interno del cimitero comunale è stato realizzato l'ossario contenente i resti degli internati deceduti nel campo di Gonars. Ancora oggi il sacrario memoriale è oggetto di visite periodiche da parte delle autorità e dei parenti delle vittime.

Si rende pertanto necessaria la realizzazione di un percorso pedonale congiungente il cimitero di Gonars con l'area ove sorgeva il campo.

Detto percorso parte dal piazzale antistante il cimitero (vedi foto n. 2) per percorrere via Monte Grappa (vedi foto n. 3) fino a giungere all'incrocio con la strada provinciale 85 "di Lavariano" (foto n. 4). Il percorso prosegue lungo il lato sinistro della strada stessa in direzione nord per circa 100 ml. (foto n. 5) per immettersi nella via Monte Santo (foto n. 6). Lungo la parte destra, a ridosso del lago artificiale derivato dall'area di cava, il percorso giunge all'imbocco del vialone d'accesso all'area di campo. Questo è costituito da un'area di proprietà comunale e condurrà direttamente all'area ove sorgeva il campo in prossimità del terrapieno.

Tutta la viabilità descritta si snoda su proprietà comunale, ad eccezione del tratto lungo via Monte Santo.

3 IL PROGETTO

3.1 Finalità delle opere.

Sebbene siano trascorsi molti anni dai tragici avvenimenti di Gonars, ancora oggi l'area è oggetto di numerose visite. Si rende necessario pertanto un'intervento che contenga in sé le seguenti finalità:

- a) Dare dignità ai luoghi che sono stati oggetto di sofferenza per migliaia di persone. Si rende pertanto necessaria la realizzazione di un parco della rimembranza.
- b) Collegare, mediante un percorso pedonale, l'area cimiteriale di Gonars con il costituendo parco della rimembranza che sorgerà nell'area del campo.

Si ritiene, inoltre, che le opere da realizzare debbano avere una valenza tale da superare gli eventi negativi che hanno visto Gonars e la sua popolazione testimoni impotenti. Gli stessi luoghi che sono stati teatro di scontro, causa la sopraffazione di una parte sull'altra, oggi devono divenire area d'incontro. Considerato che anche attraverso questa sofferenza è nata la moderna Europa, si vuole nello stesso luogo ricordare l'elemento negativo ed il dolore che ha provocato, e promuovere l'incontro delle culture e l'amicizia tra le parti un tempo avversarie ed oggi accomunate in eguali ideali europei.

Il percorso di collegamento sarà indicato da cippi d'orientamento che potranno essere singolarmente dedicati a persone o luoghi. Si ritiene pertanto di creare non solo un collegamento tra due punti, ma soprattutto un percorso didattico che ne ripercorre a tappe l'evoluzione storica.

3.2 Il campo

Il campo pertanto sarà organizzato su vasti spazi aperti. Solo alcuni elementi ornamentali, costituiti da piantumazioni ed aiuole fiorite, ricorderanno l'organizzazione interna del campo.

Si prevede la realizzazione di un'area monumentale, ubicata nella sommità del terrapieno (foto n. 12 e 13) in asse con il punto d'arrivo del viale d'accesso. L'area monumentale dovrà essere oggetto di specifico progetto architettonico. Negli elaborati grafici allegati (tav. n. 3) è schematicamente indicata.

La ricostruzione topografica degli elementi costitutivi il campo di detenzione sarà così realizzata:

- a) La divisione tra i settori del campo (alfa, beta, gamma) sarà realizzata mediante piantumazione di elementi arbustivi della specie e varietà da definire in sede di progetto. Detti elementi arbustivi saranno posizionati ad interasse tale da non creare barriera (circa 5-6 ml.)
- b) Le baracche di detenzione saranno indicate da due aiuole fiorite; una sarà posta in sommità del terrapieno e a lato dell'area monumentale, l'altra immediatamente a nord della prima. Le due aiuole avranno le dimensioni esatte delle baracche di detenzione.
- c) Nell'area delle tende di detenzione (settore alfa) saranno realizzate delle aiuole organizzate a gruppi di tre, delle dimensioni probabili di ogni singola tenda. La scelta delle specie e varietà floristiche sarà determinata in fase di progetto; la disposizione a gruppi di tre avrà la funzione di orientare la scelta floristica verso specie colorate, in maniera da ricordare i colori delle bandiere dei paesi d'origine degli'internati.
- d) Nel limite estremo ovest sarà realizzata una grande aiuola a forma di croce nel punto ove si ritiene sia sorta l'infermeria del campo. All'interno di codesta aiuola si prevede la realizzazione di un piccolo monumento in memoria del dott. Mario Cordaro, medico del campo che ha contribuito con la sua instancabile opera ad alleviare le sofferenze degli internati. Si ricorda inoltre che la figura del dott. Cordaro è stata, da tutte le testimonianze raccolte e pubblicate, portata ad esempio di uomo e medico esemplare: il suo busto marmoreo si trova, fatto eccezionale, nel museo della Resistenza di Lubiana.
- e) Nella parte nord del campo, oltre la strada "Napoleonica", sarà realizzata una grande aiuola formata da specie floristiche ricordanti i colori della bandiera russa (bianco, rosso e azzurro). Sarà ubicata nel punto ove sorgeva la baracca dei prigionieri russi, unici militari detenuti nel campo di Gonars.

Negli spazi aperti, mantenuti a prato con eventuali percorsi lastricati con elementi di pavimentazione elementare, potranno essere realizzate manifestazioni di vario tipo con finalità d'incontro, valorizzazione e promozione delle varie culture.

Si ricorda che la particolare posizione del campo, posto a cavallo della statale "Napoleonica", potrà rappresentare un punto di facile raggiungimento.

Sarà realizzato nella parte ovest un ampio parcheggio per automobili e autocorriere. L'opera sarà pavimentata con asfalto.

Considerato che l'area d'intervento è costituita da due corpi separati dalla strada "Napoleonica" e che la stessa, per volume di traffico e pericolosità, non è facilmente

attraversabile, si ritiene di destinare ad area fruibile solamente il corpo a sud. Il corpo posto a nord non sarà pertanto aperto al pubblico.

Le piantumazioni arboree previste saranno prettamente di delimitazione. I limiti sud e nord dell'area saranno piantumati con filari di cipressi (*Cupressus sempervirens*) posti ad interasse di ml. 5-7 circa: dette piante saranno allevate in altezza.

I limiti a confine con la strada "Napoleonica" saranno piantumati con elementi arborei posti in continuità ed allevati ad altezza non superiore a ml. 1.00 (in osservanza a quanto previsto dal Codice della Strada). Le specie e le varietà saranno indicate in sede progettuale.

Si prevede inoltre la realizzazione di un impianto irriguo sotterraneo per il mantenimento delle aiuole e delle altre parti verdi.

3.3 Il percorso di collegamento.

Sarà realizzato in 10 tratti per uno sviluppo totale di 960 ml. Data l'eterogeneità del percorso, che deve attraversare strade ed aree urbane, ogni singolo tratto sarà delimitato da un cippo d'orientamento. Ogni cippo sarà posto in un punto tale che dallo stesso sia possibile vedere il successivo. Il cippo, oltre alle caratteristiche progettuali su seguito illustrate, sarà dotato di due fori di mira dal quale sarà possibile traguardare il cippo successivo ed il cippo precedente. Tale sistema consentirà di collegare il piazzale antistante il cimitero e l'area del campo con una simbolica linea visiva; costituirà inoltre una sorta di gioco nel determinare la meta successiva in entrambi i sensi di direzione.

I cippi saranno realizzati in marmo, con forma e dimensioni da definirsi in sede progettuale. Dato che ogni singolo cippo sarà dedicato ad una persona o ad un luogo tale da determinare un filo tematico, si rende necessaria una superficie ove possa essere incisa una scritta. Potrà essere inoltre ricavato su una faccia del cippo un bassorilievo che, realizzato da artisti diversi sui temi della pace, della fratellanza e della solidarietà, possa dare al percorso stesso anche una valenza artistica quale incontro di varie culture.

Il percorso si snoderà in 10 tratti, come illustrato nella tav. n. 2. I primi due tratti coincideranno con la pista ciclabile già in corso di realizzazione lungo la via Monte Grappa. Il terzo e quarto tratto sarà realizzato a bordo della s.p. di Lavariano con tipologia urbana (marciapiede o pista ciclabile). I tratti n. 5-6 saranno realizzati a bordo del lago lungo una fascia di terra da espropriare. La tipologia dell'intervento è illustrata nella tav. n. 2. E' previsto inoltre un punto di sosta attrezzato.

I tratti 7 e 8 saranno anch'essi realizzati su fascia di terreno in esproprio con le tipologie precedentemente illustrate.

La parte finale del percorso (tratti 9 e 10) è rappresentata dal viale d'accesso. Si prevede la realizzazione di una lastricatura centrale con una serie di panchine poste ai bordi. Saranno mantenuti e risanati gli elementi arborei (*Pyracantha coccinea*) esistenti.

4 IL PREVENTIVO SOMMARIO DI SPESA

AREA PARCO DELLA MEMORIA

- a) Acquisto dell'area di campo: la superficie calcolata graficamente risulta mq. 26.700 per un valore stimato di €2.00/mq.

$$26.700 \times 2,00 = \text{€} \quad 53.400,00$$

- b) Pulizia e sgombero della vegetazione infestante su mq. 26.700 per un valore stimato di €0.05/mq.

$$26.700 \times 0,05 = \text{€} \quad 1.335,00$$

- c) Acquisto e messa a dimora di piante di cipresso (caratteristiche da definire) Pianta prevista 140 circa. Prezzo indicativo €50,00 cadauna.

$$140 \times 50,00 = \text{€} \quad 7.000,00$$

- d) Acquisto e messa a dimora di piante arbustive (specie da definire) Pianta prevista 1000 circa. Prezzo indicativo €20,00 cadauna.

$$1000 \times 15,00 = \text{€} \quad 15.000,00$$

- e) Organizzazione di aiuole con piante da fiore (specie da definire); Mq. previsti 850 circa. Prezzo indicativo €10,00/mq.

$$850 \times 10,00 = \text{€} \quad 850,00$$

- f) Impianto irriguo formato da tubi sotterranei e aspersioni a pioggia comandati da temporizzatore .

$$\text{A corpo} = \text{€} \quad 5.000,00$$

- g) Opere di pavimentazione di parcheggio eseguito mediante asfaltatura, comprensivo di cartellonistica e segnaletica orizzontale. Mq. 1800 a €6.00/mq.

$$1.800 \times 4,00 = \text{€} \quad 7.200,00$$

- h) Opere di pavimentazione di parcheggio eseguito mediante asfaltatura, comprensivo di cartellonistica e segnaletica orizzontale. Mq. 1800 a € 6.00/mq.

$$1.800 \times 6.00 = \text{€} \quad 10.800,00$$

PARZIALE € 100.585,00

PERCORSO DI COLLEGAMENTO

- a) Acquisto dell'area relativa ai tratti 5-6-7-8: la superficie calcolata graficamente risulta mq. 400 per un valore stimato di € 10,00/mq.

$$400 \times 10,00 = \text{€} \quad 4.000,00$$

- b) Costo di realizzazione del tratto n. 4. Lunghezza ml. 95 al costo stimato di € 100,00

$$95 \times 100,00 = \text{€} \quad 9.500,00$$

- c) Costo di realizzazione del tratto n. 5-6-7-8. Lunghezza ml. 400 al costo stimato di € 70,00

$$400 \times 70,00 = \text{€} \quad 28.000,00$$

- d) Lastricatura del tratto n. 10. Lunghezza ml. 90 al costo stimato di € 50,00

$$90 \times 50,00 = \text{€} \quad 4.500,00$$

- e) Elementi di arredo urbano relative alle aree di sosta.

$$\text{A corpo} = \text{€} \quad 10.000,00$$

- f) Cartellonistica e segnalettiche verticali e orizzontali

$$\text{A corpo} = \text{€} \quad 5.000,00$$

- g) Cippi d'orientamento in marmo, posti in luogo. N. 10, costo forfettario € 3.000,00/cad.

$$10 \times 3.000,00 = \text{€} \quad 30.000,00$$

PARZIALE € 91.000,00

RIEPILOGO SPESA

a) Acquisto aree ed opere	€	191.585,00
b) Spese tecniche (10%)	€	19.159,00

TOTALE	€	210.744,00
--------	---	------------

I TECNICI INCARICATI

Gonars, settembre 2003